

# A SCUOLA DI INNOVAZIONE

A colloquio con Leone La Ferla, Presidente Piccola Industria Confindustria Catania



Parte dal capoluogo etneo un'iniziativa per accrescere le conoscenze di nuove tecnologie

di Francesca De Silvestri

Innovazione come leva strategica di competitività, soprattutto per le piccole e medie imprese. È questa la carta su cui ha puntato il Comitato Piccola Industria di Confindustria Catania che ha promosso un incontro presso lo stabilimento della STMicroelectronics per presentare alcuni dei circa duecento applicativi industriali messi a disposizione del mondo produttivo. Ne abbiamo parlato con Leone La Ferla, presidente Piccola Industria dell'associazione etnea.

**Presidente, qual è il rapporto tra imprese e innovazione nel vostro territorio?**

L'innovazione ha un ruolo importantissimo nella crescita del sistema imprenditoriale. È il vero propellente dello sviluppo e devo dire che la realtà industriale catanese è riuscita in questo ambito a distinguersi positivamente. Oltre che nel settore legato alle nuove tecnologie che ha dato vita all'Etna Valley, grazie al traino della STMicroelectronics, esistono infatti tanti esempi di aziende virtuose nel settore agroalimentare, così come in quello farma-

ceutico, della ricerca, delle biotecnologie applicate alla diagnostica. Insomma, abbiamo un tessuto di imprese da sempre sensibile all'innovazione.

**Come è nata l'iniziativa con STMicroelectronics?**

Abbiamo colto al volo quanto annunciato nel direttivo del marzo scorso dal presidente di Confindustria Sicilia, Ivan Lo Bello, e dal vicepresidente ese-

cutivo della St, nonché vicepresidente della stessa Confindustria Sicilia, Carmelo Papa: cioè l'opportunità di attingere a brevetti chiavi in mano in settori ad alta tecnologia, messi a punto dai ricercatori della St.

#### Qual è stata la risposta che è arrivata dalle imprese?

Eccellente. Oltre 80 imprese hanno aderito all'incontro promosso proprio per sentire dalla viva voce degli ingegneri della St i possibili usi industriali degli applicativi realizzati: da soluzioni per il risparmio energetico a piattaforme inerziali che traducono il movimento fisico in movimento virtuale; dai controlli di motori e condizionatori ai controlli per l'automotive; dal silicio che sostituisce il quarzo nel movimento degli orologi, al controllo economico per motoscooter elettrici con autoricarica; dagli inverter per auto ibride ai motori per robotica con un solo cavo di alimentazione. Applicativi consultabili anche nel sito di Confindustria Catania ([www.confindustriact.it](http://www.confindustriact.it)) e in quello di Confindustria Sicilia ([www.confindustriasicilia.it](http://www.confindustriasicilia.it)).

#### A circa due mesi dalla sua realizzazione, quale bilancio può fare dell'iniziativa?

Sicuramente incoraggiante. Sappiamo che l'azienda "Cappello Alluminio" di Ragusa, che ha da poco avviato una produzione di pannelli fotovoltaici, utilizzerà un'applicazione per sviluppare e produrre un inverter a supporto di impianti fotovoltaici per

utenze domestiche. La catanese "Tea", invece, ha trovato il brevetto al quale un suo team di ricercatori stava lavorando: utilizzerà un applicativo domotico per un sistema di gestione efficiente e controllabile a distanza dei consumi energetici.

La società "Briteco", Brasile - Italia - Ecologia e Costruzioni, composta anche da imprese catanesi è già in contatto con la municipalità di Ferraz de Vasconcelos (San Paolo), interessata al brevetto per la gestione con sistema di risparmio e telecontrollo a distanza per la realizzazione dell'illuminazione pubblica in 15 distretti del territorio.



Leone La Ferla

## Oltre 80 imprese hanno aderito all'incontro che potrà certamente ripetersi con successo anche in altri territori



#### Ritiene che la vostra iniziativa possa essere realizzata in altri territori o addirittura replicata a livello internazionale?

Lo speriamo fortemente. Sappiamo che l'opera di "contaminazione" del territorio è un processo che richiede tempo. I semi sono stati comunque gettati. E direi che il modello concepito da St indica una tendenza virtuosa, che potrà certamente espandersi con successo anche in altri territori.